

L'OSPITALITÀ PER VOCAZIONE



ESU Padova è stata ufficialmente fondata negli anni '80 con la denominazione di Ente Regionale per il Diritto allo Studio, per poi ricevere la fisionomia attuale con la legge regionale n.8 del 1998; le sue radici affondano però ai primi anni del '900, quando prendono forma due iniziative statali per il diritto allo studio: la Fondazione Mensa Universitaria e l'Opera Universitaria. A Padova peraltro la tradizione di ospitalità risale almeno al 1360, quando vennero fondati i primi due collegi universitari. Prima ancora l'ospitalità era spesso gestita direttamente dagli studenti, organizzati in associazioni a seconda della loro provenienza: le *nationes*.

“Oggi ESU Padova – spiega il Commissario straordinario Flavio Rodeghiero – è una realtà che impiega 250 persone, con un bilancio di 17 milioni di euro nel 2008 (esclusi gli investimenti). Gli obiettivi compresi nella *mission* dell'azienda comprendono la soddisfazione degli utenti, l'efficienza e la solidarietà, ma anche la responsabilizzazione degli studenti, nell'ottica di un sistema aperto a tutti e utilizzato a condizioni di particolare vantaggio da parte degli studenti meritevoli e privi di mezzi”.

ESU Padova offre 1.665 posti letto divisi in 16 residenze universitarie, ai quali se ne aggiungono altri 900 in 9 residenze convenzionate. L'Azienda mette a disposizione degli studenti anche la possibilità di stipulare contratti di locazione calmierati con i privati: il risultato è un servizio che coinvolge circa il 7% degli studenti che vengono qui a studiare: dato che pone Padova ai primi posti a livello nazionale per il rapporto fra studenti e posti alloggio disponibili. Nelle residenze gestite direttamente dall'ESU il prezzo di una stanza singola variava nel 2008 tra i 130 e i 225 euro mensili, a seconda del merito dello studente e del reddito del suo nucleo familiare.

ESU Padova è oggi impegnata in un programma di potenziamento e ulteriore qualificazione delle residenze universitarie, tramite la costruzione di nuovi 200 posti letto attraverso le disponibilità finanziarie dello Stato e della Regione Veneto. Per quanto riguarda la ristorazione ESU Padova dispone di quattro ristoranti universitari, ai quali si aggiungono 5 ristoranti convenzionati e altri 5 nelle sedi fuori città, per un totale di circa un milione e mezzo di pasti serviti ogni anno. Tutti i ristoranti dispongono di una certificazione di qualità; inoltre la varietà è assicurata da un menù di 1.000 ricette. I prodotti sono tutti *Ogm-free* e sottoposti a rigidi controlli; gli ingredienti proposti, per quanto possibile, sono *Igp* (Indicazione geografica protetta) o *Dop* (Di origine protetta), così come vengono privilegiati i prodotti freschi: la carne viene consegnata 2 volte alla settimana, frutta e verdura 3, il pane tutti i giorni. Nel 2008 la tariffa oscillava da 0 fino a un massimo di 5,20 euro, per una media di circa 3,20 euro a studente.

In sintesi: una serie di servizi che ogni giorno cerca di venire incontro alle esigenze di quasi 70 mila tra studenti e dipendenti, ma che per questo non sacrifica la qualità. ESU Padova significa anche una serie di iniziative che coinvolgono direttamente la vita degli studenti: dall'orientamento agli studi e al lavoro fino al finanziamento delle attività culturali e all'aiuto allo studio.

al centro lo scalone del cinquecentesco palazzo Contarini che ospita la residenza studentesca dedicata a Giovanni Battista Morgagni

da sinistra momenti di vita quotidiana degli studenti nelle residenze, in aula, in mensa

Foto di Giovanni De Sandre

